

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
ESERCIZIO 2012
ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione, tenendo anche conto degli impegni previsti dagli adempimenti della legge 266/91 sul volontariato, ha deciso di destinare all'attività istituzionale per l'esercizio 2012 l'importo complessivo di € 8.700.000, confermando il record degli ultimi esercizi.

Settori rilevanti 7.230.000

Arte, Attività e Beni Culturali € 3.650.000

Rimane il settore più importante seppure in flessione del 10% rispetto al 2011.

La Fondazione ha da sempre considerato che la "Ravenna Città d'arte e di cultura" costituisca un elemento di grande rilievo per una politica di promozione del territorio e possa essere fattore di sviluppo non solo culturale ma anche economico e sociale della comunità ravennate.

L'incremento del turismo nella città d'arte che si è registrato soprattutto negli ultimi anni, ed ora anche con la presenza del terminal crociere, conferma che l'indirizzo prescelto è tuttora valido.

Di particolare significato per lo sviluppo della Città, in vista anche della Candidatura a Capitale europea della Cultura nel 2019 e soprattutto delle celebrazioni del 7.º centenario della morte del sommo Poeta Dante Alighieri, è l'avvio dell'attività espositiva e museale negli antichi Chiostri Francescani di proprietà.

Conclusi comunque nel 2011 alcuni progetti rilevanti si prevede ancora per il 2012 il sostegno al progetto del Museo Archeologico di Classe (Fondazione RavennAntica) che dovrebbe essere concluso nel 2013 e che costituisce un elemento di grande positività anche nel quadro di Ravenna Capitale della Cultura nel 2019.

Si prevede di continuare a sostenere le numerose e qualificate iniziative programmate da Ravenna Manifestazioni, Museo d'Arte della Città, Associazione Angelo Mariani, Biblioteca Classense, Fondazione Casa di Oriani, Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Teatro Rossini di Lugo. Inoltre saranno sostenuti progetti messi in programma da Istituzioni della Provincia di Ravenna e da associazioni che hanno lo scopo di diffondere cultura anche nelle aree del forese, valorizzando le attività intelligenti di una fitta rete di associazioni di volontari così attiva sul nostro territorio e meritevole di incoraggiamento.

Fra i progetti propri della Fondazione verrà riproposto il Festival Dante 2021 in collaborazione con l'Accademia della Crusca che ha ottenuto nel 2011 un lusinghiero successo.

Un possibile percorso assai suggestivo e suscettibile di positivi sviluppi è quello del recupero dello storico Palazzo Guiccioli, che ospitò nel 1800 il poeta inglese George Gordon Byron, per farne un centro di studi byroniani di livello internazionale affiancato da un progetto museale.

L'idea va approfondita, sviluppata e corredata di studi propedeutici sia sotto l'aspetto immobiliare - architettonico sia sotto il profilo dei contenuti culturali per essere eventualmente inserito fra i progetti futuri della Fondazione.

**

Educazione, Istruzione e prodotti editoriali € 1.420.000

L'apporto che la Fondazione ha dato da anni per la valorizzazione dell'autonomia scolastica ha consentito a tantissimi plessi scolastici di ammodernare laboratori, ambienti di studio e modalità di insegnamento stabilendo anche un confronto interessante e collaborativo.

Il supporto dato alla Fondazione Flaminia per il sostegno del Polo ravennate dell'Ateneo di Bologna sta producendo esiti positivi. I corsi di laurea presenti a Ravenna sono di qualità e molto coerenti con le caratteristiche del territorio e producono, oltre all'attività didattica e di ricerca un rilevante numero di iniziative congressuali a livello internazionale. Si sta inoltre sviluppando un rapporto collaborativo con il sistema delle imprese per promuovere ricerche mirate e programmi di stage rivolti a laureandi dei diversi corsi di laurea.

Si è pertanto scelto di confermare un impegno analogo all'anno precedente.

**

Assistenza Anziani e categorie disagiate € 1.000.000

Il progressivo aumento della percentuale della popolazione anziana rispetto ai giovani, sensibilizza la Fondazione al sostegno in tale settore.

Dall'analisi delle statistiche il numero di anziani non autosufficienti o in situazioni di solitudine sul territorio, costituisce motivo di attenzione per interventi di supporto e miglioramento delle condizioni di vita di tale fascia di popolazione. Inoltre, verranno considerati meritevoli di attenzione i progetti che contrasteranno il fenomeno della solitudine e della povertà e quelli che vanno nella direzione di sostenere altre categorie disagiate.

Per continuare a corrispondere, ove possibile e qualora ritenuto opportuno, alle richieste di associazioni di volontariato ed istituzioni benefiche del territorio che si impegnano seriamente alla risoluzione di problemi minori, ma non irrilevanti, di assistenza a categorie sociali disagiate, la Fondazione porrà attenzione ai progetti che saranno sensibili verso tale tematica.

**

Volontariato, Filantropia e beneficenza € 700.000

La Fondazione da sempre riconosce, incoraggia e sostiene le attività e le iniziative sociali, organizzate da soggetti privati e pubblici, individuando in particolare nell'associazionismo uno strumento fondamentale per la crescita civile e morale della collettività e degli individui che la compongono.

Per il settore del volontariato, la Fondazione, ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge al Fondo Speciale per il Volontariato e, per accordi nazionali, alla Fondazione con il Sud, proseguirà nel suo impegno a sostegno delle categorie sociali più deboli. In particolare ci concentreremo nel sostegno delle iniziative atte a promuovere la condizione giovanile, a rimuovere le situazioni di disagio, fonti di marginalità, integrazione sociale e nel lavoro dei disabili e integrazione dei lavoratori immigrati, supportando altresì la formazione professionale. Si sosterranno inoltre le iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e delle strutture di assistenza già operative sul nostro territorio.

La Fondazione confermerà ancora le consuete linee di intervento a favore delle associazioni ed enti che operano nel settore della solidarietà e dell'assistenza, associazioni che sul nostro territorio hanno meritoriamente realizzato un sistema capillare, acquisendo le conoscenze dei bisogni e delle esigenze della collettività locale.

**

Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa € 460.000

Prosegue anche nel 2011 la collaborazione della Fondazione con la direzione delle Ausl, per l'individuazione di progetti ad integrazione del sistema di assistenza provinciale e nel rispetto delle mutate esigenze della popolazione e delle emergenti necessità medico sanitarie.

Con l'obiettivo di migliorare la prevenzione, cura ed assistenza delle patologie più diffuse, la Fondazione si pone come interlocutore sussidiario per attuare l'implementazione ed il rinnovo delle dotazioni strumentali dei vari comparti delle strutture ospedaliere al fine di migliorare la qualità e l'efficienza in campo diagnostico e terapeutico.

Verrà data un'attenta considerazione anche a quelle iniziative volte alla diffusione "non specialistica" dell'educazione alla salute.

**

Altri settori ammessi 1.120.000

Attività sportiva € 440.000

La Fondazione intende aumentare leggermente il sostegno alle iniziative di promozione delle attività sportive dilettantistiche proposte dalle molteplici realtà sportive operanti nel territorio, nella consapevolezza che tali attività rappresentano un fattore chiave per la crescita equilibrata dei giovani.

Le disponibilità saranno pertanto indirizzate alla diffusione della pratica sportiva, ponendo, come sempre, particolare attenzione alla formazione giovanile, attraverso una moltitudine di interventi, anche di piccolo taglio, volti a soddisfare singoli bisogni contenuti ma, complessivamente, di rilevante impatto sociale.

**

Ricerca scientifica € 310.000

È previsto un aumento delle risorse destinate al settore della ricerca scientifica e tecnologica in considerazione dei progetti presentati che sembrano meritevoli di sostegno da parte della Fondazione.

Proseguirà quindi il supporto all'attività del Centro Ricerche Marine di Cesenatico per la ricerca e il monitoraggio della salute del Mare Adriatico e all'attività di ricerca dell'Istituto Scientifico per lo Studio e la cura dei Tumori di Meldola in sintonia con le altre Fondazioni della Romagna.

Si aggiungeranno alcuni progetti proposti da Dipartimenti dell'Università di Bologna con sede a Ravenna che possono avere positive ricadute sul nostro territorio.

**

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 300.000

La valorizzazione ed il rilancio economico del territorio rappresenta uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del sistema economico-sociale moderno.

In questo settore, che ha visto una forte espansione negli ultimi anni, la Fondazione assumerà sempre più un ruolo sussidiario e attivo implementando le risorse disponibili per il 2012.

A sostegno della crescita armonica del territorio di riferimento si realizzeranno una gamma di interventi che spazieranno dallo sviluppo di nuove tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche, al sostegno di azioni che valorizzeranno le tradizioni locali attraverso manifestazioni atte a stimolare lo sviluppo del territorio e dell'economia locale.

**

Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze € 70.000

Prosegue il sostegno al programma terapeutico promosso dal Centro Ravennate di Solidarietà CE.I.S. di prevenzione e di aiuto, per il recupero e per il reinserimento nella comunità, dei soggetti toccati direttamente o indirettamente dal problema della tossicodipendenza, inoltre si prevede di sostenere anche il Comitato Antidroga di Cervia che ha inviato una richiesta di sostegno per la realizzazione dei programmi sul territorio cervese.

**

Importo non assegnato ad uno specifico settore
da attribuirsi su decisione del Consiglio

€. 100.000

Accantonamento al Fondo Speciale per il
Volontariato, a' sensi della legge 266/91

€. 250.000

